

MUNICIPIO DI CAPODISTRIA

PROVINCIA DELL'ISTRIA

grafiche Pecchietti

N. 1583 Capodistria, addì 3 aprile 1945

Risposta a nota del N.

Oggetto:

All' Ill. mo Signor
Avv. LODOVICO ARTUSI
Prefetto dell' Istria

P O L A

Qui allegato Vi rimetto per opportuna conoscenza
copia di una lettera che ho inviata all' Eccellenza
Mons. Vescovo di Capodistria a seguito della predica,
che il Parroco ha pronunciata il venerdì santo.
Con ossequio

Il Commissario Prefettizio
(Ing. Dott. Mario de Vilas)

[Handwritten signatures and scribbles]

DRŽAVNI ARHIV
UPAZINU (2)

E C C E L L E N Z A,

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

E' con cuore profondamente addolorato che mi vedo costretto a rivolgermi all'E.V. per lamentarmi di quanto ebbe a dire il Molto Rev. Mons. Parroco nella sua predica di venerdì scorso.

E' quale Commissario Prefettizio, quale uomo e quale cristiano cattolico che mi rivolgo a V.E.

Nella mia qualità di Commissario Prefettizio, poichè non corrisponde a verità, quanto ebbe ad insinuare il Molto Rev. Mons. Bruni, che durante la quaresima si sia più volte ballato coniventi le autorità.

Credo di aver già dimostrato, proprio al Molto Rev. Mons. Parroco, come io sappia intervenire, anche energicamente, quando fatti del genere mi vengono segnalati e quindi anche quest'anno, se segnalazioni mi fossero state fatte, non avrei mancato di compiere in pieno il mio dovere.

Comunque, a parte tale considerazione ed anche ammettendo che il ballo in tempo di guerra e soprattutto in periodo di quaresima, sia da considerarsi riprovevole, debbo osservare che ci sono fatti e comportamenti ben più biasimevoli, che non un onesto sfogo dell'esuberanza giovanile, debitamente controllato.

Lo sfruttamento indegno ed inumano delle condizioni di fame della popolazione, fatto dall'esorità di chi detiene i prodotti del suolo e del mare, i cui inumani appetiti, parmi superino ogni limite possibile, sono fatti ed atteggiamenti ben più riprovevoli e criticabili che non quattro innocui salti di gioventù.

Eppure non ho mai sentito pronunciare dal pergamo una parola di condanna contro costoro.

Come uomo, perchè non è certo, nè bello, nè nobile scagliare in pubblico delle accuse e delle critiche contro l'operato di un uomo, quando a costui, per l'austerità del luogo in cui le critiche sono proferite, non è dato di rispondere e di controbattere.

Credo di aver dato sufficienti prove di essere persona conciliante, di non risparmiare nè tempo nè fatiche per trovare le soluzioni più adatte e meno onerose a chiunque, sia privato cittadino od istituzione, perchè si possa venire da me a parlarne ed a discutere a viso aperto, senza insinuare di fronte al pubblico che la mia opera tende a nascon-

dere altri fini, che non quelli di alleviare le miserie dei miei cittadini e degli ospiti di questa città.

Come cristiano cattolico debbo dolermi poichè non parmi che la chiesa, luogo destinato al raccoglimento dello spirito per riflettere sull'onnipotenza dell'Eterno e sull'umana miseria, sia il luogo più adatto per portare in essa delle discussioni e degli attacchi, che certo non sono i più idonei per elevare l'animo dei fedeli al disopra delle nostre meschine umane discordie.

E non voglio nemmeno ammettere, che le parole da me sentite abbiano celato un secondo fine, che, in tal caso, le mie doglianze dovrebbero convertirsi in energiche proteste.

Mi sia ancora permesso osservare, Eccellenza, e mi sia anche permesso dire che la cosa mi addolora, che non ostante l'invito da me rivolto al Molto Rev. Mons. Parroco di far parte del comitato sfollati, non ho ancora visto nessun sacerdote unirsi alla schiera degli altri volonterosi cittadini per portare almeno una parola di conforto e di cristiana carità ai disgraziati che nella notte arrivano nella nostra città.

Si tratta di misera gente, che, dopo giornate di incubi, di stenti e di privazioni, dopo aver perduto gran parte dei loro poveri averi, sono forzatamente trasportati lontano dal loro domestico focolare; sono in massima parte ammalati, vecchi, donne e bambini, cui la parola di un Ministro di Dio che li esortasse alla rassegnazione e infondesse loro un po' di fiducia, non farebbe certo male.

Ed infine mi sia permesso dire alcune parole in merito a quanto ebbe a lagnarsi il Molto Rev. Parroco.

Si tratta della requisizione pro sfollati dei locali di Via Combi, occupati dall'Azione Cattolica. Ed a questo proposito debbo osservare che, prima della morte del Signor Pieri, avvenuta l'anno scorso, l'Azione Cattolica, che pur esisteva, disponeva di altri locali, nei quali può benissimo continuare a svolgere anche oggi, come per il passato, la sua attività. Che i locali di Via Combi siano più spaziosi e forse più adatti non si nega, ma in questi tempi, dove rinuncie e restrizioni vengono imposte a tutti credo che anche l'Azione Cattolica, senza per nulla diminuire la sua opera di educazione e di sorveglianza della gioventù,

possa trovare il modo di rinunciare a delle comodità che ha trovato per caso, a seguito della morte del Signor Pieri, e ritornare in quei locali dove per anni ha svolta la sua attività.

Come Vostra Eccellenza può constatare, tale requisizione non mascherava certo l'intento di mettere in imbarazzo un'istituzione, ma era solo ispirata ad un sentimento di onesta equità.

Tanto era mio dovere dire francamente all'E.V.

Vostro devotissimo

Il Commissario Prefettizio
(Ing. Dott. Mario de Vilas)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

All'Eccellenza

Mons. Antonio SANTIN

Vescovo di Capodistria



PREFETTURA REPUBBLICANA
DI POLA

3 aprile 1945 5

Reg. 4352
Div. 10/45 25/3.45
Risp. al f.o. n. del

~~Assistenza a favore di famiglie di uccisi o
OGGETTO: deportati da partigiani o deceduti in seguito ad
operazioni di repressione, non facenti parte di
bande partigiane.~~

Offin
J. J. J.

ALL'E.C.A. di

V A L L E
in Dignano

Visto i verbali allegati al foglio segnato a margine si autorizzano i seguenti provvedimenti di assistenza:

A favore di [redacted] Antonia n. [redacted] il sussidio giornaliero di lire 8.- per mesi 6, con decorrenza dal 1° gennaio 1945.

A favore di [redacted] Maria in [redacted] e 2 figli in minore età il sussidio giornaliero di L.14.- per mesi 6, con decorrenza dal 1° gennaio 1945.

Si restituiscono le copie dei verbali sopra indicati.

IL PREFETTO

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

AAZ

Stralcio di lettera dd. 4 aprile 1945
dell'Ecc.za Il Prefetto da Portofino

Il Dr. Riccardi mi aveva assicurato che entro sabato avrebbe provveduto a fare i mandati per le requisizioni di alberghi nel marzo e ritenevo che li avesse consegnati al Dr. Moscariello. Finora, però, nulla ha fatto. Provveda ora a emettere immediatamente gli ordinativi di pagamento, mandando gli avvisi e gli ordinativi con un plico della Banca d'Italia col mezzo più rapido possibile.

fto. ARTUSI

*alla data del 4.4, tutti quelli che
aveva a Pinerolo, Biellese, Alassio,
e Verbania e Capronchi e sta to
liquidati e i relativi ordinativi
consegnati a Moscariello.*

Oggetto: Applicazione D.L. 16/12.1942 n. 1498.

AL COMMISSARIO PREFETTIZIO Dell'AMM. NE PROV. LE - POLA
AI COMUNI DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA
AGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA DELLA PROVINCIA

Per opportuna conoscenza e norma e con preghiera di portare la presente ad immediata conoscenza delle OO.PP. esistenti nei Comuni si comunica la seguente circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20/12.1944 n. 035085-892/3.2.2.0 relativa all'oggetto:

A parziale modifica della circolare di questa Presidenza del 5/3.1943 n. 9196/2694-I-B/G.302 si dispone che:

a) la sovvenzione straordinaria prevista dall'art. 1 del citato decreto deve essere conferita anche al personale che ha trasferito la famiglia per sfollamento prima che la località dove egli presta servizio sia stata dichiarata zona di sfollamento.

La sovvenzione di cui sopra dovrà essere corrisposta dopo che sia intervenuta la prescritta dichiarazione del Ministero dell'Interno;

b) al personale di cui trattasi deve essere corrisposta in conseguenza l'indennità giornaliera in maniera continuativa fintanto che dura lo sfollamento della famiglia;

c) la sovvenzione straordinaria deve altresì essere corrisposta al personale che trasferisce la famiglia per sfollamento dopo trascorsi due mesi dalla dichiarazione del Ministero dell'Interno a condizione che all'atto del trasferimento tale personale sia in godimento dell'indennità giornaliera o ne venga a godere successivamente a causa di nuove azioni belliche. Ne consegue che l'indennità giornaliera in tali casi dovrà essere corrisposta in modo continuativo fintanto che dura lo sfollamento della famiglia;

d) la sovvenzione e l'indennità giornaliera in modo continuativo deve essere corrisposta anche al personale dei ruoli provinciali che, trasferito durante la guerra, è stato costretto, per mancanza di alloggi, difficoltà di trasporti, ecc. a lasciare la famiglia nella sede dove prestava servizio prima del trasferimento ed ha sfollato la famiglia da tale sede, sempre che questa venga dichiarata zona da sfollare.

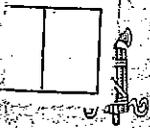
E' ovvio che tale personale - nel caso la precedente zona di servizio non fosse dichiarata zona da sfollare e fosse invece dichiarata zona da sfollare la nuova sede di servizio - ha diritto soltanto alla sovvenzione giornaliera. ""

IL PREFETTO
DI ARTUSI



DRŽAVNI ARHIV

U PULJINI



PREFETTURA REPUBBLICANA
DI POLA

6 aprile 1945 XXIII

Div. N.

Risp. al fo. n. del

OGGETTO:

Dichiaro d'aver ricevuto dal signor
Prefetto l'importo di lire 4.000.- e sigaret-
te per l'importo di lire 1.350.- e complessi-
vamente lire 5.350.-, da distribuire tra mili-
tari della Marina Repubblicana, meritevoli e
bisognosi.

Il Ben. Cappellano

Ben. Cappellano
Polenta
Xo

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Nr. 910 Gab.

XV
132

Oggetto: Ten. Cappellano Giovanni Palumbo -
Comand. uff. Assist. e Popol. Comand. Sent. -
Manila - Pola

ALL'ENTE COMUNALE ASSISTENZA

POLA

(+ velina per la sig.na Augustin)

Dai fondi a disposizione di questa Prefettura, pregasi elargire la somma di Lire 4.000,-
(quattro mila) al ~~favore di~~
nominat. in oggetto, per assistenza.
a titolo di sussidio.

IL PREFETTO

N. p. h. 8/15

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

928
Nr. Gab.

Oggetto: ~~Carabinieri~~ Giuseppe Ten. Cappellano
Palumbo.....

ALL'ENTE COMUNALE ASSISTENZA
P O L A

(+ velina per la sig.na Augustin)

nei fondi a disposizione di questa Prefettura, pregasi elargire la somma di Lire 1350.-
(mille trecento novanta) al acquistato
in oggetto, per acquisto sigarette da distribuire
~~ad uso di assistenza~~ a militari. -

674

IL PREFETTO

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



Pol. 6 Aprile 1945

PREFETTURA REPUBBLICANA
DI POLA

Divisione Reg. N.º di prot. 831

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Risposta a nota

OGGETTO ~~Assistenza a favore di famiglie di uccisi o deportati dai~~
~~partigiani o deceduti in seguito ad operazioni di repressione, non~~
~~facenti parte di bande partigiane. - proroga concessione di sussidio~~

Att.
Sig. Amaglio

AL PRESIDENTE DELL'E. C. A. DI

V A L L E

A seguito della nota prefettizia Rag.n.831 dd.31 gennaio a.c., si proroga la concessione di assistenza a favore dei nuclei familiari sottoindicati, per un ulteriore periodo di mesi 3, con decorrenza dal 1 aprile 1945:

Persona uccisa o de- portata	Beneficiario del sussidio	Importo del sus- sidio giornalier- o
██████ Martino	██████ Maria	L. 8.==
██████ Mario	██████ Anna o ██████ Giovanni	" 23.==
██████ Antonio	██████ Maria o ██████ Giuseppe ██████ Eufemia ██████ Silva	" 23.==
██████ Pietro	██████ Fosca	" 8.==
██████ Tomaso	██████ Antonia	" 14.==

Prima di procedere all'attuazione dell'assistenza presen-
temente autorizzata, si prega accertare se sussistano le condizioni di bi-
sogno che provocarono la concessione stessa e se gli interessati siano v-
nuti in possesso o meno della pensione di guerra, ed in caso affermativo, r-
tener nulla la concessione di proroga assistenza.

Il Prefetto.

[Handwritten signature]



Municipio di Pola

300 31.1.45

Ripartizione I^a

POLA, 6 aprile 1945 - XXIII

No. 3573/45

Risposta al foglio

del -- No. --

Oggetto: Trattamento ai familiari dei militari dell'Arma dei Carabinieri trasferiti in

R. P. PREFETTURA DI POLA
 PER 7 APR 45
 DIR. III
 Germania.-
 All. N.º 5858

1.16.45
P. O. L. A.

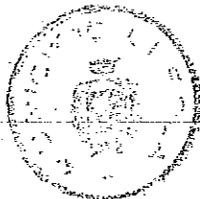
Alla Prefettura di

Dal 4 luglio 1944 il brigadiere e l'appuntato dei Carabinieri GULLO Giuseppe e BORGESANO Antonio, sono stati trasferiti in Germania, ammessi alla Flak e considerati a tutti gli effetti, militari in servizio presso reparti Germanici. I predetti erano di stanza a Fesana, e partendo, hanno lasciato ivi le loro famiglie che attualmente vivono in grande miseria, perchè dal gennaio 1945 non percepiscono più l'indennità di guerra di cui hanno diritto e che il Distretto Militare di Pola ha loro corrisposto dal settembre al dicembre 1944.

La famiglia del GULLO, moglie e due bimbi, e quella del BORGESANO, moglie e tre figlioletti, hanno diretto più volte domanda alla Cassa Centrale Tedesca di Verona per avere l'indennità loro spettante: ma finora senza risultato alcuno. Ed intanto le due famiglie devono vivere stentatamente.

Ciò premesso si prega vivamente codesta Prefettura di voler intervenire presso il Distretto Militare di Pola perchè, tenendo conto delle difficilissime comunicazioni stradali e ferroviarie tra Verona e Pola, continui ad anticipare alle due misere famiglie dei predetti Carabinieri l'indennità di guerra fissata dalle vigenti disposizioni.

Il Podestà:



[Handwritten signature]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

~~XVII~~
6 aprile 5

GAB. 940 ✓

Ten. Cappellano PALUMBO

ALL ENTE COMUNALE ASSISTENZA

P O L A

Dai fondi a disposizione di questa Prefettura, pregasi elargire la somma di lire 1.350.- (milletrecentocinquanta) al nominato in oggetto, per acquisto sigarette da distribuire a militari.

IL PREFETTO

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

X XVII
XVII a-4
9 aprile 5

75

GAB. 925

54/1945 20/3.1945

Trasloco del Consolato

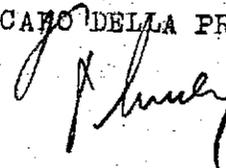
DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Al R.Consolato d'Ungheria

VENEZIA
Fondamenta della Misericordia 2591

Si prende atto della nota in riferimento e si assicura ogni massimo appoggio da parte di questa Prefettura per tutto ciò che potesse essere utile a cotesto R.Consolato.

IL CAPO DELLA PROVINCIA



Dignano, 9/4/1945/XXIII°

N. 537/45

ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

La signora Cozza Maria in Bascelli, in seguito al passaggio di competenza dal Comando Distretto Militare di Pola alla Cassa Centrale Tedesca di Verona, come da lettera che esibirà è giunta al terzo mese senza percepire l'indennità spettante, per il servizio che suo marito marescialle Carabinieri in servizio nella Flak, prega che questa Prefettura veglia in attesa del pagamento regolare, che non si può dire quando incomincerà ad aver luogo, le venga corrisposto un sussidio in considerazione che lei priva di mezzi di fortuna, deve mantenere la famiglia composta di quattro bambini.

Si prega questa Prefettura di volere assistere la predetta nel modo che più riterrà conveniente.



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

TELEGRAMMA

APR 25

Handwritten notes and signatures

- C.A.A.
- AT CAPI PROVINCIA
- AT PRESIDENTI COMMISSIONI REVISIONE SECONDO GRADO QUADRI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI presso PRESENTARE
- et per conoscenza:
- AT MINISTERO FORZE ARMATE GABINETTO
- AT STATO MAGGIORE ESERCITO
- AT COMANDI MILITARI REGIONALI
- AT COMANDI MILITARI PROVINCIALI

TUTTE
 P.O. 867
 P.O. 865
 TUTTI
 TUTTI

Nr. 1230/G/12-4 DEL 22 FEBBRAIO 1945 ALLI PROVIENE DAI SOTTOSCRITTI NUCLEO GABINETTO POSTACAMPO 713 ALI RIBADISCO CONCETTO CHE LE COMMISSIONI REVISIONE SECONDO GRADO CON IL 31 DICEMBRE 1944 HANNO FINITO LE LORO COMPITO PER QUANTO RIGUARDA GLI UFFICIALI ALI CONTINUANO A PERMANERE IN FUNZIONE SOLTANTO QUELLE COMMISSIONI CHE DEBONO ANCORA ULTIMARE REVISIONE SOTTUFFICIALI ED UNICAMENTE A TALE FINE ALI LE COMMISSIONI CHE HANNO ULTIMATO REVISIONE UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI SONO UFFICIALI SCIOLTE ALI ANALOGAMENTE LE COMMISSIONI CHE INTORNO PERMANONO IN FUNZIONE PER PORTARE A TERMINE REVISIONE SOTTUFFICIALI A LAVORO ULTIMATO DOVRANNO CONSIDERARSI COME SOPRA ALI TUTTO IL MATERIALE DI DETTE COMMISSIONI DOVRA' ESSERE TRASMESSO AL MIO UFFICIO GENERALE POSTACAMPO 717 ALI SOTTOSEGRETARIO STATO ESERCITO B A S I L E

SOTTOSEGRETARIA DI STATO PER L'ESERCITO

Ministero delle Forze Armate
 NUCLEO GABINETTO

P.d.O. 713, 11 22 Febbr. 1945 XXIII

- AT CAPI PROVINCIA
- AT PRESIDENTI COMMISSIONI REVISIONE SECONDO GRADO QUADRI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI presso PRESENTARE
- e, per conoscenza:
- AL MINISTERO FORZE ARMATE - GABINETTO
- ALLO STATO MAGGIORE ESERCITO
- AL COMANDI MILITARI REGIONALI
- AL COMANDI MILITARI PROVINCIALI

TUTTI
 TUTTI
 P.O. 867
 P.O. 865
 TUTTI
 TUTTI

DRZAVNI ARHIV
 UPAZINU (2)

a conferma comunicata



IL C.E.P.O. UFFICIO
 Gen. Sg. A. Sartori

10 APR 45

T E L E G R A M M A

C.T.A.

- AT CAPI PROVINCIA
- AT PRESIDENTI COMMISSIONI REVISIONE SECONDO GRADO QUADRI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI presso PREFETTURE - T U T T E
- et per conoscenza:
- AT MINISTERO FORZE ARMATE GABINETTO - P.C. 867
- AT STATO MAGGIORE ESERCITO - P.C. 865
- AT COMANDI MILITARI REGIONALI - T U T T I
- AT COMANDI MILITARI PROVINCIALI - T U T T I

Nr. 1230/G/12-4 DEL 22 FEBBRAIO 1945 ALT PROVIENE DAT SOP
 TOSEGRESENERCITO NUCLEO GABINETTO POSTACAMPO 713 ALT RIBA=
 DISCO CONCETTO CHE LE COMMISSIONI REVISIONE SECONDO GRADO
 CON IL 31 DICEMBRE 1944 XXIII° HANNO FINITO IL LORO COMPI
 TO PER QUANTO RIGUARDA GLI UFFICIALI ALT CONTINUANO A PER
 MANERE IN FUNZIONE SOLTANTO QUELLE COMMISSIONI CHE DEBONO
 ANCORA ULTIMARE REVISIONE SOTTUFFICIALI ED UNICAMENTE A TA
 LE FINE ALT LE COMMISSIONI CHE HANNO ULTIMATO REVISIONE
 UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI SONO UINDI SCIOLTE ALT ANALO
 GAMENTE LE COMMISSIONI CHE TUTTORA PERRANGONO IN FUNZIONE
 PER PORTARE A TERMINE REVISIONE SOTTUFFICIALI A LAVORO UL
 TIMATO DOVRANNO CONSIDERARSI COME SOPRA ALT TUTTO IL MATE
 RIALE DI DETTE COMMISSIONI DOVRA' ESSERE TRASMESSO AT MIO
 UFFICIO CENTRALE POSTACAMPO 717 ALT SOTTOSEGRETIARIO STATO
 ESERCITO B A S I L E

SOTTOSEGRETIARIATO DI STATO PER L'ESERCITO
d e l

b/s.

Ministero delle Forze Armate
NUCLEO GABINETTO

P.d.C.713, li 22 Febr.1945 XXIII

- AI CAPI PROVINCIA - T U T T I
- AI PRESIDENTI COMMISSIONI REVISIONE SECONDO GRADO QUADRI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI presso PREFETTURE - T U T T E
- e, per conoscenza:
- AL MINISTERO FORZE ARMATE - GABINETTO - P.d.C. 867
- ALLO STATO MAGGIORE ESERCITO - P.d.C. 865
- AI COMANDI MILITARI REGIONALI - T U T T I
- AI COMANDI MILITARI PROVINCIALI - T U T T I

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

..... a conforma comunicat e



IL CAPO UFFICIO
A. Sartori

329

Ufficio Telegrafico di **SENZA PROGRESSIVI TELEGRAMMA**

DRŽAVNI ARHIV
OPAZINU (2)

Ricevuto il COP 30/3 ¹⁹ ^{ore} SV/MSS		N. _____ del registro di recapito _____	
Per il circuito N. _____		Ricevente _____	
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	Indicazioni eventuali d'ufficio
	MPA SCSC	MIN INT SEDE NORD	449 343TE 23-13

Ord. 62 del 18-5-42 XX - A. Atroldi - Verbania - 2.650.000

AMPLZ

DATA ?
P. 1300

MASS PRWC ASS TUTTI CAPI PROVINCIA LORO SEI COM. ISSAMI STRAORDINARI
PADOVA ET PC RAGIONERIA GENERALE STAT O PC 316

Ripetizione N° 1539 gab. punto esecuzione disposizioni circolare telegrafica 27 2 scorso N° 1445 precisasi due punti 1° gli accordi per la preparazione ed esecuzione 43386 95238 196035 04136 66824 45385 26385 73416 35449 95234 43416 35139 16081 81720 89186 84271 97207 14673 43091 44321 74269 40926 20897 18975 61292 15470 92171 36734 45692 61188 52163 56254 70816 55544 27064 41188 62521 52641 36534 13661 40931 86589 chiusura parentesi punto 2° Finanziamento lavori da eseguirsi sarà effettuato con anticipazioni da parte Capi Provincia su richiesta incaricati 17136 76220 89531 18835 52691 75470 62208 92623 17521 02643 45690 agli effetti rimborso virgola da parte ministeri competenti virgola fondi erogati virgola 25103 07135 79443 71171 25382 63469 44143 27252 71434 41953 20892 presenteranno prospetti suddivisi secondo competenza passiva et cioè per 35945 24316 35444 11725 45093 44831 62540 26356 47614 34171 99521 74263 plurale 34074 02525 62262 47917 38575 22288 36552 12760 17270 04926 38153 68153 68403 43228 81635 23449 97127 60174 43763 18504 14345 09445 40236 56473 63680 84423 17262 47926 02611 61154 43091 45239 21816 01725 27053 55385 et loro 52450 91616 35265 40217 32454 44034 25134 47124 79638 02303 plurale proprietà società private virgola dovranno redigersi prospetti a parte punto preparazione et disposizioni per esecuzione lavori cui trattasi sono competenza della 71311 74316 35531 45581 65553 52672 plurale parentesi wermachtsvekehrsdirektion 35206 92768 42275 95452 11542 65099 61320 71788 80352 96154 66323 50319 est rappresentato 16217 41626 70525 55427 79081 62317 est ovvio rilevare che dove 71179 23511 88352 08934 00561 69814 52214 1434 69252 96927 84037 27681 est opportuno sia data preferenza lavori necessari 71881 42518 79628 86244 54903 41635 anche agli effetti 36576 84420 89351 86944 34994 30914 25392 16360 17343 50153 08422 50914 61392 12623 17031 tenetemi informati costantemente svolgimento lavori per quanto attiene at regolarità forniture mezzi necessari et modo particolare finanziamento punto curate personalmente precisa e rapida esecuzione disposizioni impartite et segnalatemi mezzo più rapido ogni ostacolo aut difficoltà esecuzione disposizioni stesse punto Assicurate a vista punto Capo provincia Reggio Emilia provveda inoltre Bologna punto Ministro Interno Zerbino (nota bene: sta bene il gruppo di 6 cifre:196035)



67

Rec.Ass.

XXVII

Pola 11/4.1945 XXI

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Ministero Interno Gabinetto

Posta Campo 721

969 gabinetto prego voler ripetere telegramma cifrato
numero 1539 ventitre marzo qui pervenuto indecifrabile punto
Capo Provincia Artusi



Di Stato | IL PREFETTO

[Handwritten signature]

XVII
Q 5
11 aprile 5

GAB. 965

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

COZZA Maria Elvira in Bascelli
domiciliata a Valle d'Istria Piazza S.Marcò 12

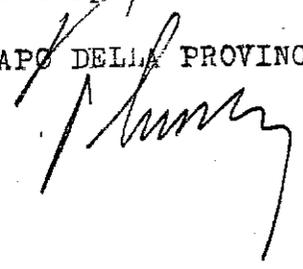
ALLA CASSA CENTRALE TEDESCA

VERONA
via Cagni Zugna 5

Mi richiamo alla nota n.85/96 in data Trieste 15/2.1945 dell'Ufficio Stralcio della Legione Carabinieri di Trieste con la quale è stata chiarita la posizione attuale dell'ex maresciallo dell'arma dei carabinieri Bascelli Filippo, ora in servizio nella Flak.

Poichè la famiglia del predetto militare versa in condizioni economiche disagiatissime, non essendo la moglie dello stesso nella possibilità di provvedere al mantenimento dei tre figli, di un fratello tutti minori e della madre vecchia prego voler disporre in via d'urgenza al pagamento di quanto spettante al maresciallo in parola.

IL CAPO DELLA PROVINCIA



No. 1782 di prot.

Pola, li 13/4-1945-XXIII°

ALLA PREFETTURA DELL'ISTRIA (M. POLA) XVII
AL COMANDO DEL 2° GRUPPO GUARDIA REPUBBLICANA TRIESTE

OGGETTO: Rapporto mensile dei risultati di servizio conseguiti dai reparti dipendenti durante il mese di Marzo 1945-XXIII°

AM

Nel mese di marzo 1945 i reparti dipendenti oltre a svolgere i servizi fiscali di carattere fisso hanno svolto attività con prevalenza preventiva nei vari rami del servizio d'istituto tasse affari imposte dirette imposte di produzione dogane monopoli ed altri servizi accessori.

I frequenti e lunghi allarmi aerei per quattro ore ridotti in parte lo svolgimenti dei servizi esterni nell'insieme però l'intensità del lavoro si è mantenuta quasi costante svolgendo i servizi nelle ore oltre i limiti.

Nel mese di marzo quasi tutti i servizi hanno avuto carattere informativo o preventivo in considerazione del morale della popolazione in seguito allo sfollamento parziale.

Da ~~Fiume~~ svolto il servizio di vigilanza alla Manifattura Tabacchi al Deposito Tabacchi grezzi all'Off. vendita Generi di Monopoli alle operazioni di cernita e imbottimento tabacchi presso l'O.N.C. dei gruppi di Altura servizio di vigilanza ai rifugi antiaerei della città e servizio di P.S. all'Ospedale Civile S. Antonio servizio di verifica periodica o straordinaria alle rivendite del Capoluogo e comuni interni.

Il personale però non è sufficiente per provvedere ai servizi di sicurezza della Manifattura Tabacchi e Deposito Tabacchi grezzi presso l'Arma.

La Direzione Compartimentale dei monopoli ha disposto di rinforzare gli uomini di servizio alla Manifattura ed al Deposito per evitare furti. Questo Comando per poter provvedere a tale richiesta prega il Sig. Prefet di disporre che il servizio di vigilanza presso l'Ospedale svolto dai finziani sia affidato ad altri organi di Polizia in modo da poter impiegare detti militari nei servizi di rinforzo alla Manifattura e Deposito Tabacchi.

Il Nucleo di P.T.I. ha svolto l'attività con prevalenza agli accertamenti per risarcimento danni di guerra recandosi anche in qualche campo esterno.

Servizi di particolare importanza non se ne sono verificati.

E' stata limitata l'attività per la repressione delle violazioni in genere per lo stato d'animo della popolazione di Pola che vive in continuo stato d'incertezza sia per lo sfollamento obbligatorio sia per la situazione politica italiana ed europea che per i continui allarmi diurni e notturni.

Si allega il rapporto mensile dei risultati di servizio conseguiti durante il mese di Marzo 1945 dai reparti dipendenti.

IL CAPITANO COMANDANTE

(Giuseppe Scotti)
Giuseppe Scotti

DRŽAVNI ARHIV
U PIZINU (2)

quanto sia di sua competenza (manutenzione, ri-
damento, illuminazione, somministrazione acqua ecc.)
e di lasciare ai dirigenti scolastici tutto ciò che
riguarda l'insegnamento.

Il Reggente temp.



De Fabbi

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XVII
21

GAB.

977 ✓

Commissione revisione quadri ufficiali e sottufficiali.

Al Signor Presidente della Commissione
di II grado revisione quadri ufficiali
e sottufficiali Col.MELON

POSTA CAMPO 819

Trascrivo per opportuna conoscenza la seguente circolare telegrafica del sottosegretariato di Stato dell'Esercito:

"" Ribadisco concetto che le Commissioni revisione secondo grado co il 31 dicembre 1944-XXIII hanno finito il loro compito per quanto riguarda gli ufficiali alt Continuano a permanere in funzione soltanto quelle commissioni che debbono ancora ultimare revisione sottufficiali ed unicamente a tale fine alt Le Commissioni che hanno ultimato revisione ufficiali et sottufficiali sono quindi sciolte alt Analogamente le commissioni che tuttora permangono in funzione per portare a termine revisione sottufficiali a lavoro ultimato dovranno considerarsi come sopra alt Tutto il materiale di dette commissioni dovrà essere trasmesso al mio ufficio centrale posta Campo 717 alt Sottosegretariato Stato Esercito BASILE""

IL PREFETTO



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

CHERER SS- UND POLIZEIFÜHRER
IN DER OPERATIONSZONE
ADRIATISCHES KÜSTENLAND

Portorose, ~~folgt~~ den 16.4.1945

22

DER SS- UND POLIZEIKOMMANDEUR
FÜR DIE PROVINZ ISTRIEN

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

An den
Herrn Präfekten für die Provinz Istrien
Dr. Artusi
in Portorose.

Betr.: Luftschutzwarnung.

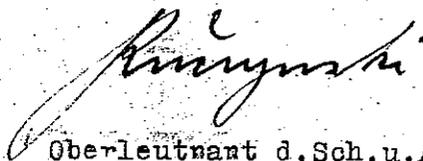
Da in den bandenbedrohten Gebieten die befohlene Luftschutzwarnung (Winken mit weißer Flagge) nur in den von Wehrmacht und Miliz besetzten Orten durchführbar ist, bitte ich zu veranlassen, daß an den Hauptstraßen Hinweisschilder aufgestellt werden mit folgendem Wortlaut:

„Bandenbedrohtes Gebiet,!

Luftschutzwarnung nur in von Wehrmacht u. Miliz besetzten Ortschaft

Gleichzeitig bitte ich auch sich für die Durchführung der Luftschutzwarnung mit Nachdruck einzusetzen und mir über das Veranlaßte zu berichten.

I.A.



Oberleutnant d. Sch. u. Adj.



17.4.1945

XVII a-7

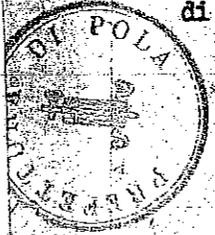
~~XXXX - 14~~

Ministero Interno Gabinetto

Posta Campo 72I

5000 at 2047 Prego ripetizione telegramma 23 marzo
numero 203I Pel Capo Provincia Palumbo

di Stato *[Signature]* Prefetto



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Il Comandante di Polizia
per la Provincia dell'Umbria

81
Tortona 16/4/45

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Al Sig. Prefetto per la Prov. d'Umbria
Dr. Urbani Tortona

Oggetti: Protezione a. a.

Essendo possibile nelle regioni minacciate dai banditi di mantenere i segnali di protezione a. a. (facendo conto con le bandiere bianche) soltanto nei luoghi occupati dalla forza armata o ibrida, si prega di disporre sulle strade principali l'installazione di tabelle (segni) indicativo bianche col testo seguente:

" Regione minacciata da banditi
Segnali di protezione a. a. soltanto nelle località occupate dalla forza armata o ibrida. —

Nel contempo prega di voler provvedere con energia anche i segnali d'allarme siano essi privati e volersi riferire sulle disposizioni in merito. —

R. PREFETTURA
N. XVII
19 APR 45

34° COMANDO MILITARE PROVINCIALE
- Ufficio Presidio -

Nro.06/289 di prot.

P.C. 819, li 17/4/45 XVIII

AL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE DI	= P O L A =
AL COMANDO MARINA	= P O L A =
ALLA DELEGAZIONE ASSISTENZA	= P.C. 819 =
ALL'UFFICIO LEVA	= P O L A =
ALL'UFFICIO STACCATO DEL GENIO MILITARE	= P O L A =
ALLA POSTA DA CAMPO 819	= P O L A =
AL QUARTIER GENERALE DEL 34° C.M.P.	= S E D E =

e, per conoscenza:

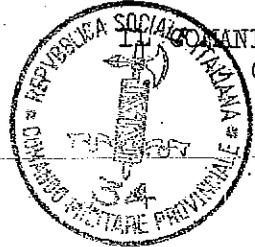
ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA DI	= P O L A B =
ALLA QUESTURA REPUBBLICANA DI	= P O L A =

-----ooOoo-----

O G G E T T O: Cessione Comando.--

Assentandomi per licenza lascio, da questa sera,
il Comando Militare Provinciale al Maggiore DANIELI Giorgio.--

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



COMANDANTE MILITARE PROVINCIALE
Col. Vivante Italo -

Vivante

AA

83
Il Comandante

per la Provincia di Trieste

Patorone 18/4

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Al sig. Prefetto ecc. Patorone

Oggetto: Segnali protettivi ecc.

Di modifica del progetto del 16. 4. 4
Vi comunico che la targhe di avvertimento
"Regione minacciata da banditi"

- località occupate dalle forze armate o militari
non sono da collocarsi sulle strade principali
bensì nelle località occupate dalle forze
armate o militari.

Le targhe in questione saranno da
collocarsi in modo che la scrittura
mostri verso la località di arrivo
affinchè i veicoli partenti possano
essere di ciò avvertiti.

fla

HÖHERER SS- UND POLIZEIFÜHRER
IN DER OPERATIONSZONE
ADRIATISCHES KÜSTENLAND

84
Portorož, den 18. April 1945

DER SS- UND POLIZEIKOMMANDEUR
FÜR DIE PROVINZ ISTRIEN

I/L 5409

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

An den

Herrn Präfekten für die Provinz Istrien
Dr. Artusi

Portorož.

Betr.: Luftschutzwarnung.

In Abänderung meines Schreibens vom 16.4.45 teile ich mit, daß
das Hinweisschild

" Bandenbedrohtes Gebiet
Luftschutzwarnung nur in von Wehrmacht und Miliz beset-
ten Ortschaften. "

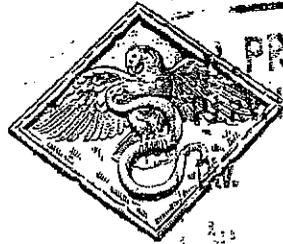
nicht an den Hauptstraßen, sondern in den jeweils von Wehrmacht
bzw. Miliz belegten Ortschaften anzubringen ist.

Die Hinweisschilder sind so aufzustellen, daß die Schrift zur
Ortschaft zeigt, damit die herausfahrenden Fahrzeuge darauf hin-
gewiesen werden.

Im Auftrage :

W. Heubel

Oberleutnant d. Schutzpolizei
Luftschutzoffizier



PREFETTURA DI POLA

18 APR. 45

XV/037

N.º 1044

MUSEO DELL'ISTRIA = POLA

Pola, 18 aprile 1945 XXIII
Viale Gio. Carrara, 3 - Tel. 547.

N. 81 POSIZIONE 7 RISPOSTA A

ALLEGATI
OGGETTO: Richiesta di legname

Al Genio Civile
~~Al Prefetto dell'Istria e p.c.~~
~~Avv. L. Artusi~~ *alle dip. del Museo*

P O L A

La Direzione del Museo dell'Istria

Questo Ufficio deve provvedere alla ricostruzione completa del tetto della Chiesetta della S.S. Trinità a Sissano. Trovandosi nell'impossibilità di procurarsi sul mercato locale il legname necessario per tale lavoro e urgente la riparazione causa le cattive condizioni statiche di detto ~~comparto~~ *comparto*; ~~chiede la Vostra autorizzazione con la quale il Genio Civile possa disporre per il prelievo.~~ *chiede la Vostra autorizzazione con la quale il Genio Civile possa disporre per il prelievo.*

~~Il legname necessario è il seguente:~~

- Nº 8 travi da m. 5.50 x 0.18 x 0.15
- Nº 16 " " m. 3.50 x 0.18 x 0.15
- Nº 8 " " m. 2. -- x 0.18 x 0.15
- Nº 16 " " m. 1.50 x 0.18 x 0.15

~~In attesa di Vostra cortese risposta si ringrazia sentitamente fin d'ora di quanto vorrete provvedere.~~

[Handwritten signature]

l'Assistente.
[Handwritten signature]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

19.4.1945

GAB 5000

XVII
a 1

Commissione di 2° grado

Sig.Col.Ruggero Melon
Comandante 2° Regg.M.D.T.

FOLE

Trasmetto l'acclusa pratica riguardante l'oggetto.

IL PROFETTO

DI

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

19.4.1945

~~XV~~
137

GAB IO44 ✓

Richiesta di legname

Al Genio Civile
e p.c.
alla Direzione del Museo

FCLA

La Direzione del museo dell'Istria deve provvedere alla ricostruzione completa del tetto della Chiesetta della SS. Trinità a Sissano.

Trovandosi nell'impossibilità di procurarsi sul mercato locale il legname necessario per tale lavoro e urgendo la riparazione causa le cattive condizioni statiche di detto coperto prego codesto Ufficio di mettere la predetta Direzione in condizioni di poter prelevare dalle case sinistrate il seguente legname necessario:

N. 8	travi	da	m. 5.50	x	0.18	x	0.15
" 16	"	"	3.50	x	0.18	x	0.15
" 8	"	"	2.=	x	0.18	x	0.15
" 16	"	"	1.50	x	0.18	x	0.15

IL PREFETTO

DRŽAVNI ARHIV
— U PAZINU (2)



DER DEUTSCHE BERATER FÜR DIE PROVINZ ISTRIEN
IN POLA

N^o 1099

Sub.

Pol a, den 20.4.1945.

An den
Herrn Praefekten
der Provinz Istrien in

Pol a

ABTEILUNG: D.B./Dr.Sk. Zahl. 277/45

Betreff: Vorlage von wichtigen Erlaessen der italienischen Regierung.
Conservazione di importanti segreti del Governo italiano

Ich weise nochmals darauf hin, dass gemaess szt. mitgeteilter Anordnung
des Obersten Kommissars alle Ihnen zukommenden Anordnungen der italieni-
schen Regierung sofort mir zur Kenntnis zu bringen sind.

*Si riferisce nuovamente l'attenzione sull'invito fatto a suo
tempo dall'OK di ^{primo} comunicare a tutti le
risoluzioni importanti emanate dal Governo italiano*

[Handwritten signature]

AAA

DRŽAVNI ARHIV
II PAZINU (2)

1066

no 10917/88

XXVII

oggetto foglio di indicazione

DRZAVNI ARHIV
LJUBLJANA

2/4 su Comuni della
Giulia

Se Comuni della Giulia
P.S. per Comuni della
Giulia che
dispongono di queste fonti per
verificare questi dati potrebbe
il pot italiano non essere
in la posizione piuttosto che ben
visibile per questi dati per
indicazioni.

Trogo volu per
in referente per quon-
to Agua se trovate



MUNICIPIO DI DIGNANO D'ISTRIA

Dignano, 23 aprile 1945-XXIII

89

Diot. No. 1540/Dv.

Risposta al f.o.n.

tel.

Allegati No.

OGGETTO:
Requisizione di animali
bovini da lavoro

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. U 26 APR. 45
Dir. XXVII N. 1109

ALLA

PREFETTURA REPUBBLICANA

P O L A

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Oggi è la seconda volta che si verifica la requisizione di animali bovini da lavoro da parte di soldati germanici nelle campagne di questo Comune. Come comunicato telefonicamente a suo tempo anche oggi si è verificato il fatto che dei soldati delle Forze Armate Germaniche portatisi nella vicina frazione di Divissi e trovati cinque agricoltori intenti alle arature di stagione nei loro campi hanno requisito sul posto tutti gli animali addetti ai lavori (11 capi), fra i quali tre vacche gravide ed una con un vitellino di 15 giorni.

Il danno che ne soffrirà l'economia locale per la mancata produzione dei terreni che vengono in tal modo privati degli animali indispensabili per la loro coltivazione sarà molto grave, prego perciò di voler inter-
sare le Autorità germaniche competenti perchè non si verificchino simili fatti e le requisizioni vengano fatte con criteri che non portino tanto danno alla produzione agricola.



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

77° DELEGAZIONE DI ASSISTENZA

del Ministero delle Forze Armate

PREFETTURA DI POLA
 PERV. II 30 APR 45
 Div. 24 Aprile 1945-XXIII
 AM

N. 1156/P di prot.

P. da C. 870

PRATICA N. _____
 (da citare nella corrispondenza)

OGGETTO: ~~Relazione~~ visita ai comuni I^a quindicina aprile 1945.-

Allegati N. _____ Risposta al foglio n. _____ del _____

AL MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
 Ufficio Centrale Assistenza

P.C. 795

e per conoscenza:

AL MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
 74^a Delegazione di Assistenza di
 AL 34° COMANDO MILITARE PROV/LE
 ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA

P.C. 847

P O L A

P O L A

Durante la I^a quindicina del mese di aprile sono stati visita-
 ti i sottototati comuni:

DIGNANO - visita eseguita il 3 aprile 1945.

- Persone presentatesi:

Esercito	- Gruppo A	...n° 3	} Totale N° 4
Marina	- "	B ..." 1	
Aeronautica	- "	C ..." 1	

DRŽAVNI ARHIV
 U PAZINU (D)

Le tre persone del gruppo A due reclamano il pagamento degli as-
 segni di prigionia per i loro congiunti internati in Germania e di cui han-
 no presentata domanda da circa un mese fa direttamente al Distretto, senza
 avere avuto risposta.-

La terza persona reclama il pagamento di mensilità di assegni di
 prigionia arretrate, avendoli ricevuti dall'ufficio postale con decorrenza
 1° marzo c.a. -

Sono stati eseguiti gli opportuni accertamenti presso il Comando
 del Distretto e provveduto in conseguenza per tutti e tre i casi.-

La persona di cui al gruppo B., già beneficiaria del trattamento
 di "Presenza alle Bandiere", chiede la corresponsione di tale trattamento
 nella misura prevista dalla nuova tabella.- La pratica è stata definita
 sul posto in quanto da accertamenti eseguiti presso l'Ufficio Postale è
 risultato che il competente Ente Amministrativo ha già provveduto all'in-
 vio della variante al ruolo con la quale viene disposto, a favore del re-
 clamante, la corresponsione degli assegni nella misura stabilita dalle nuo-
 ve disposizioni in vigore.-

La persona del gruppo C. chiede chiarimenti circa la sospensione
 del pagamento degli assegni famigliari di cui era beneficiaria per il pro-
 prio congiunto alle armi inquadrato nelle FF.AA. Germaniche.-

Sono stati eseguiti gli accertamenti del caso presso il competente
 Distretto militare ed è risultato che gli assegni sono stati sospesi in
 quanto l'interessato non ha prodotto la prescritta documentazione (dichia-
 razione di appartenenza al reparto).-

...//...

CON L'INVIO, direttamente ai interessati, di relativi importi compresi - a mezzo assegno in C/O postale.
Col mese di febbraio sono state regolarmente a ruolo per il pagamento Ufficio Postale.
Per le due persone del gruppo C: una chiede l'assistenza familiare al figlio alle armi (appartenente alla Sanità). Di questa richiesta con relativi documenti è passata al Com. Distretto Militare per competenza.
La seconda reclama il pagamento assegni familiari, per il figlio inquadrato nelle forze armate Croate, di cui ha presentato domanda da circa due mesi. Eseguiti gli opportuni accertamenti presso il Distretto Militare appartiene alle SS Germanica (anziché alle FV.AA. Croate) la pratica è stata trasmessa per competenza all'Uff. Succursale n. 21 Trieste sin dal Dicembre 1944. Si è provveduto al sollecito della pratica stessa.

DRŽAVNI ARHIV
UPAZINU (2)

Pagamento assegni vari: Il Comune e l'Uff. Postale sono in possesso del ruolo permanente Assegni di Prigionia per Marina e dell'Aviazione, i cui beneficiari sono stati dopo tutto il mese di gennaio eccezionalmente pagati per capitale ritardato. Per l'assegno al ruolo permanente è giunto, sia al Comune che verso la metà di gennaio del c.a. il pagamento via incasso per dicembre 44 e gennaio 45.
Assegni familiari per i militari alle armi. Il ruolo unico per l'Operai Marina ed Aviazione, per il mese di gennaio 1945 è giunto all'Uff. Postale il primo decade di detto mese il cui pagamento è stato ultimato nel mese stesso.
Pratiche generali presso il Comune complete e ritirate; n. 21
Pratiche già in possesso dell'Ufficio che sono complete portate sul posto complete; n. 4.
Pratiche trasmesse direttamente dal Comune agli Uffici Amministrativi: n. 1

ANTIGNANA (con sede in Piacenza) visitato il 2/2/45
Pazzone prigionieri: N. 3 (di cui uno del gruppo D e due del gruppo A dell'Esercito)
Per le suddette persone si sono compilate le schede di famiglia.
Per le due persone del gruppo A si tratta di reclami per avere inoltrata domanda di assegni di prigionia da cinque due mesi al Distretto Militare senza avere ancora ricevuto nulla. Eseguiti gli opportuni accertamenti presso il locale Distretto è risultato che le pratiche (1, 2) sono state evase nella seconda decade di gennaio c.a. con invio di assegni ai interessati, a mezzo assegno in C/O postale, del relativo importo dovuto (arretrati compresi) sino a tutto gennaio c.a.
Per i mesi avvenire sono stati messi a ruolo per il pagamento a mezzo Uff. Postale.
La persona del gruppo B chiede il trattamento di "Presenza alle Bandiere" per il figlio irreperibile. Ritirata la pratica è stata portata al Distretto per la liquidazione.
Pagamento assegni vari: Il Comune e l'Uff. Postale sono regolarmente in possesso del ruolo permanente per il pagamento assegni di prigionia per l'Esercito, Marina ed Aviazione. Il pagamento di detti assegni è stato effettuato per tutti sino al mese di gennaio c.a.
Il ruolo assegni familiari per i militari alle armi è giunto all'Uff. Postale verso la metà di detto mese. Il pagamento effettuato sino a tutto il mese di gennaio c.a.

Il richiedente è stato pertanto invitato a presentare il documento in parola e qualora non sia in grado di produrlo, per non ricevere più notizie del congiunto militare, presenti domanda intesa ad ottenere gli assegni di dispersione.-

- Pratiche giacenti presso il Comune: Nessuna
- Pratiche trasmesse direttamente dal comune agli Enti Amministrativi: Nessuna;
- Pratiche già in possesso della Delegazione - incomplete - portate sul posto del funzionario e completate: N° 1.-

PAGAMENTO ASSEGNI VARI:

L'ufficio postale assolve il servizio dei pagamenti dei vari assegni (assegni di prigionia - assegni famigliari - assegni di "Presenza alle Bandiere" - soccorsi giornalieri) senza difficoltà di sorta ed i pagamenti stessi sono stati seguiti sino a tutto il mese di marzo 1945.-

COMUNE DI S.VINCENTI (ripiegato a Dignano) visitato il 3/4/1945.-

Persone ricevute:

Esercito	-	gruppo A	N° 0	} Totale N° 2
Marina	-	" "	" 1	
Aeronautica	-	" "	" 1	

Le suddette due persone chiedono gli assegni di prigionia e dispersione per i loro congiunti militari dell'Es. R. Esercito da cui non ricevono più notizie sin dall'agosto 1943.- Sono state invitate a produrre, sedute stante la relativa domanda, che, fatta completare a cura del Comune di tutti i documenti di rito, è stata ritirata dal funzionario della Delegazione e trasmessa al Distretto per la liquidazione.-

- Pratiche giacenti presso il Comune: Nessuna;
- Pratiche trasmesse direttamente dal Comune agli Enti Amm/vi: Nessuna.

PAGAMENTO ASSEGNI VARI:

L'ufficio postale di S. Vincenti (ripiegato pure a Dignano) è al corrente coi pagamenti di tutti i vari assegni sino a tutto il mese di marzo c. s.-

COMUNE DI CANTANARO (ripiegato a Dignano) visitato il 3/4/1945

Persone ricevute:

Esercito	-	Gruppo A	N° 1	} Totale n° 5
Aeronautica	"	B	" 1	
Civili	"	Vario	" 3	



La persona di cui al gruppo A - padre di militare prigioniero in Italia - chiede gli assegni per il proprio congiunto.- È stata ritirata la domanda corredata di tutti i prescritti documenti e portata al Distretto per la liquidazione.-

La persona di cui al gruppo B chiede chiarimenti sulle mancate liquidazione degli arretrati assegni di "Presenza alle Bandiere" di cui ha diritto in base alle nuove disposizioni in vigore.- È stato interessato il competente Ente Amministrativo al quale è stato inviato tutti gli elementi indispensabili per tale liquidazione.-

Le tre persone del gruppo Varie chiedono l'assistenza per i propri congiunti internati civili in Germania.- Le suddette pratiche sono state definite sul posto dal Comune che corrisponderà agli intercorsi tre mesi di soccorso giornaliero a mente delle disposizioni impartite, al riguardo, dalla Prefettura Repubblicana di Pola.-

- Pratiche giacenti presso il Comune: Nessuna
- Pratiche inviate direttamente dal Comune agli enti am/vi: Nessuna.

...//...

Pratiche già in possesso della Delegazione - incomplete - portate sul posto e completate: N° 2

PAGAMENTO ASSEgni VARI:

Il servizio pagamenti assegni vari ai beneficiari dei vari trattamenti assistenziali è disimpegnato dall'Ufficio postale di Canfanaro rimasto in funzione sul posto e pertanto non il funzionario che ha eseguito la visita non ha potuto recarvisi per i dovuti controlli. - Il Comune, interpellato in merito sullo stato dei pagamenti, ha assicurato che gli stessi proseguono regolarmente senza lamentela da parte dei beneficiari. -

COMUNE DI VALLE D'ISTRIA (Ripiegato a Dignano) via tato il 3/4/1945.

Personne presentatesi:

Esercito - Gruppo A n° 2 } Totale n°3
" " " B " 1 }

Le due persone di cui al gruppo A una chiede la corrispondenza assegni arretrati di prigionia avendo cominciato a riscuoterli dall'ufficio postale in data 1° Marzo. - la seconda sollecita l'evulsione della sua data di assegni di prigionia, presentata direttamente al Distretto Militare sin dal febbraio u.s. -

Sono state eseguiti i prescritti accertamenti per ambedue le pratiche e provveduto in conseguenza. -

Le persone di cui al gruppo B. Reclamano per aver ricevuto dal Distretto militare gli arretrati di assegni di "Presenze alle Bandiere" in misura inferiore a quella indicata sulla distinta compensatoria. -

Dagli accertamenti eseguiti presso il Distretto è risultato che la differenza riscontrata era dovuta ad errore di copiatura. -

Del risultato degli accertamenti fatti sono stati presi adotti gli interessi di ambedue i gruppi. -

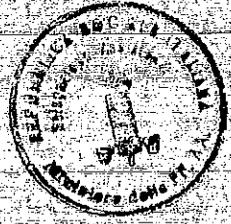
- Pratiche giacenti presso il Comune: Nessuna
- Pratiche inviate direttamente dal Comune agli enti Am/vi: Nessuna.

PAGAMENTO ASSEgni VARI:

Il servizio è disimpegnato dall'Ufficio postale di Valle (pure ripiegato in Dignano) ed i pagamenti sono al corrente sino a tutto il mese di marzo 1945. -

Nessuna difficoltà nel disimpegno del servizio da parte dell'Ufficio Postale. -

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)



Il Maggiore Delegato
(Rinaldo Moy)

[Handwritten signature]

24.4.1945

XXV

GAB

1096

DRŽAVNI ARHIV
U. PAZINU (2)

Controllo nella fortezza di Pola.

e p.c.

- Al Podestà di POLA
- Alla Questura POLA
- All'Ufficio Staccato di PORTOFOROSE
- Al Podestà di DIGNANO

Vi comunico, per conoscenza e norma e con preghiera di darne immediata opportuna notizia alla popolazione di Pola a mezzo stampa, la seguente nota del Consigliere Germanico per la Provincia dell'Istria:

***Con riferimento a quanto ripetutamente discusso in questione pregoVi di comunicare alla popolazione di Pola che da questo momento possono soggiornare nel territorio della fortezza di Pola soltanto quelle persone che sono in possesso dei seguenti documenti:

- 1) Carta d'identità di Pola con l'annotazione in rosso che la persona è esonerata dallo sfollamento;
- 2) Attestazione ^{oggetta} del Deutscher Berater, dalla quale risulti che la persona è esclusa da ogni richiamo speciale ad un impiego al lavoro;
- 3) Attestazione verde del Deutscher Berater (Sezione Lavoro), secondo la quale la persona è esclusa dal dover sfollare;
- 4) Attestazione bianca del Deutscher Berater, secondo la quale la persona è per il momento esonerata dallo sfollamento;
- 5) Attestazione verde dell'Organizzazione Todt con riga rossa trasversale, Gruppo impiego Italia, rilasciata dalla Direzione Superiore dell'O.T. di Trieste, con cartolina annessa;
- 6) Attestazione provvisoria bianca della O.T.-direzione di Pola con cartolina annessa.

*D'intesa col Sig. Comandante della Fortezza, pregoVi di comunicare alla popolazione che tanto l'entrata nel territorio della fortezza quanto l'uscita deve avvenire soltanto sulle vie principali di comunicazione occupate da posti militari.

*Entrata ed uscita oltre i campi, ecc. situati fra le vie di comunicazione non sono soltanto proibite, ma vi è il pericolo di capitare su campi minati e di venir sotto il tiro dei militari di guardia.

Regole: Contro la mala fede si sola.

Con riferimento a quanto ripetutamente si viene in presenza
 proprio di comunisti alla popolazione di sola che se questi comunisti
 possono intervenire nel territorio della fortezza di sola soltanto quelle persone
 devono in possesso dei seguenti documenti:

- 1) Carta d'identità di sola per bambini, persone di sola e la persona
 nominata nella sfollamento;
- 2) Attestazioni emesse dal distretto peratore, nelle quali risulta che la persona
 è inclusa in ogni categoria speciale di sfollamento;
- 3) Attestazioni emesse dal distretto peratore (deputati, ecc.), secondo le quali
 la persona è inclusa nell'area sfollata;
- 4) Attestazioni emesse dal distretto peratore, secondo le quali la persona
 è per il momento nominata nelle sfollamenti e sfollata;
- 5) Attestazioni emesse dal distretto peratore con riferimento alla
 gruppo impiego statale, rilasciate dalle direzioni superiori O.T. di Trieste,
 con cartolina annessa;
- 6) Attestazioni provvisorie emesse dalla O.T. - Direzione di sola con cartolina annessa.

DRŽAVNI ARHIV
 U PARIŽU (1)

D'intesa con il comando della fortezza, proprio si viene in presenza alla popolazione
 degli italiani nel territorio della fortezza quanto d'urto, non arrivare soltanto nelle
 me finestre di comunicazione occupate nei punti indicati.

Le persone che sono sotto il tiro dei militari di guardia
 e che non hanno la possibilità in caso di sfollamento urgente di rifugiarsi nelle foreste
 di sola o singole persone del comune di Susegana, dovranno avere i loro oggetti affari e
 sola, oppure sfollare quanto affari.

Tali persone devono essere conosciute soltanto tramite il comando di sola
 e non possono essere sfollate in un momento
 istantaneo. Tali istanze dovranno essere inviate al Provveditorato. Per il comando
 si aprirà un libro di controllo nel quale si porteranno i dati personali delle
 persone e un foglio elencante le speciali persone. Tali libri dovranno
 ed un controllo differenziale. Il personale dovrà essere imbarcato a bordo
 essere imbarcato per la durata di 3 giorni al massimo.
 Per gli italiani comandanti della fortezza si deve rispondere ai punti

inoltre anche presso i posti di blocco si hanno libri di controllo.

Tali permessi speciali sono in caso di uscite dal territorio della frontiera da depositarsi presso il blocco.

Permitti sono quelli per istruzioni al blocco, nel senso che tali speciali permessi vanno lasciate soltanto in caso di speciale urgenza, come per esempio per andare a negoziare con il blocco, ecc.

Tutte quelle persone che non saranno trovate nelle pattuglie della Wehrmacht, Polizei, Gendarmerie, Guardia nazionale, ecc. nei nomi delle autorità passanti alle frontiere, saranno ritenute in partenza da parte nostra, ma pure il punto abitato in Polonia.

Proprio che gli arrestati nelle pattuglie per ordine di polizia si conoscono tali persone (catturate) proprio al momento delle guardie comuniste che spera ulteriori misure solo per la denuncia penale e quindi allontanamento.

Anche a ciò farrete dare corrispondente comunicazione informata alla popolazione.

Iskalke



Handwritten text in German, mostly illegible due to heavy noise and bleed-through from the reverse side of the page.

Beziehen und beauftragt
Der Deutsche Konsul für die Provinz Lublitz

ELENCO NOMINATIVO

dei funzionari dell'Amministrazione provinciale che seguirebbero gli uffici in caso di trasferimento degli stessi.

A - Funzionari senza familiari

a) di ruolo:

- Rag. Parentin - ff. ragioniere capo
- Dott. Raimondi - segretario aggiunto
- Bottegaro - geometra
- Biasi - assistente tecnico
- Savorgnan - applicata
- Ugo - capousciere
- Bibalo - usciere
- Balestra - messo
- Petrucchio - autista
- Augustin - applicata

b) avventizi:

- Rag. A. Budinis - ragioniera
- Delcaro - impiegato di concetto
- Furlani - " " "
- E. Negri - " d'ordine.



B - Funzionari che si trasferirebbero coi familiari

a) di ruolo:	
Dott. Vascotto - segretario generale.....	3
Ing. Budinis - ff. ingegnere capo.....	3
Rag. Locchi - primo ragioniere.....	4
Grego - archivista capo.....	2
Barbali -.....	2
Strauss - applicata.....	2
Bianchi -.....	2
Rag. Negri - ragioniere.....	2
Rag. Flacio - ragioniere.....	2
	<u>22</u>

b) Avventizi

Pangher - ragioniere.....	5
Prof. Coreni - impiegato di concetto (Uff.tributi).....	2
Dott. Scampicchio - impiegato di concetto.....	3
Percuzzi - dattilografo.....	2
	<u>12</u>

RIEPILOGO NUMERICO

A) Impiegati senza familiari

a) di ruolo.....	10
b) avventizi.....	4
Totale	14

107

25/4

5 XX

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (3)

Gab. 1095

Trasferimento uffici

*Carne Pizia } a Capod.
Pavia, It.*

UFFICIO PROVINCIALE PER I SERVIZI DELL'AGRICOLTURA
CONSORZIO PROV. MACELLAI
UNIONE PROV. LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA

P O L A

Ricevuti gli ordini dal Supreme Commissario tramite signor Prefetto, si dispone il trasferimento di cotesti Uffici a Buie d'Istria.

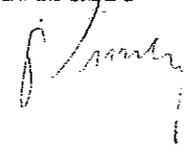
Tutto il personale, a scanso di essere dichiarato d'ufficio dimissionario e messo a disposizione per il servizio del lavo dovrà raggiungere subito la nuova sede. Eventuali difficoltà dovranno essere subito prospettate a questa Prefettura per i provvedimenti del caso.

Il Capo Ufficio è autorizzato a lasciare, all'occorrenza, a Pola temporaneamente, qualche dipendente per la rappresentanza e custodia dell'ufficio.

Il Capo Ufficio disporrà altresì il trasferimento del minim indispensabile degli atti d'ufficio e macchine da scrivere per l'immediato funzionamento nella nuova sede ed è responsabile dell'esatta esecuzione della presente disposizione.

Attendo assicurazioni.

p. IL PREFETTO



XXVII

108

15.1.1947

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

643

1079 ✓

Trasferimento uffici

Direz. Prov. PP. TT. - Portorose Villa Rabotti
 Amm. ne Prov. le " Albergo Virginia
 Prefettura " Albergo Palazzo
 Banca d'Italia e Sezione Prov. di Tesoreria - Portorose
 Intendenza di Finanza - Portorose - Albergo Palazzo
 Questura Portorose Albergo Portorose
 Sepral " Villa Dera (presso Rifugio)
 Cons. Prov. Ec. Carpor. " " " "

Richiesti gli ordini del Supremo Commissario disporre il trasferimento di questo ufficio a Portorose

Tutto il personale, a meno di essere dichiarato d'ufficio dimissionario o messo a disposizione per il servizio del lavoro, dovrà raggiungere subito la nuova sede, con mezzo proprio. Eventuali difficoltà dovranno essere subito prospettate a questa Prefettura per i provvedimenti del caso.

Nella nuova sede si è assicurato l'alloggio ed il vitto per tutto il personale d'ufficio.

Il Capo Ufficio è autorizzato a lasciare, all'occorrenza, a sola temporanea, qualche dipendente per la rappresentanza e custodia dell'Ufficio.

Il Capo Ufficio disporrà altresì il trasferimento del proprio indispensabile negli atti d'ufficio e macchine da scrivere per l'immediato funzionamento nella nuova sede ed è responsabile dell'esatta esecuzione della presente disposizione.

Atteno assicurazioni.

IL PREFETTO
(Artusi)

Artusi



PREFETTURA REPUBBLICANA
DI POLA

Folia 25 104 A

Divisione GAB. No di prot. 1095

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Risposta a nota

OGGETTO Trasferimento uffici

Allegati

Ricevuti gli ordini dal Supremo Commissario tramite il signor Prefetto, si dispone il trasferimento di cotesto ufficio a
Tutto il personale, a scanso di essere dichiarato d'ufficio dimissionario e messo a disposizione per il servizio del lavoro, dovrà raggiungere subito la nuova sede. Eventuali difficoltà dovranno essere subito prospettate a questa Prefettura per i provvedimenti del caso.
Il Capo Ufficio è autorizzato a lasciare, all'occorrenza, a Pola temporaneamente, qualche dipendente per la rappresentanza e custodia dell'ufficio.

Il Capo Ufficio disporrà altresì il trasferimento del minimo indispensabile degli atti d'ufficio e macchine da scrivere per l'immediato funzionamento nella nuova sede ed è responsabile dell'esatta esecuzione della presente disposizione.

Attendo assicurazione.

P. IL PREFETTO
(PALUMBO)

SEZIONE PROVINCIALE DELL'ALIMENTAZIONE
P O L A

Prot. n. 5095/I/ROB

Pola, 26 Aprile 1945

Telefoni: 679 centralino (serv. lessamento, grassi, generi contingenti, mangimi, statistica)
840 serv. cereali - 722 serv. carni - 842 serv. prezzi e trasporti.

Risp. a N.

OGGETTO: Generi alimentari distribuiti agli sfollati

ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA

P O L A

No 1104

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Vi trasmettiamo lo specchietto ri-
flettente i quantitativi di generi alimentari distri-
buiti agli sfollati, con preghiera di voler interve-
nire ^{Allegato} presso chi di competenza per la liquidazione
dei rispettivi importi ai commercianti che hanno
effettuato la distribuzione.

IL DIRETTORE

(Aldo Sivilotti)

27.4.1945

XVII
94

GAB IIO4 ✓

Pagamento fattura generi alimentari
distribuiti agli sfollati.

All'Ente Comunale di Assistenza NOLA
e p.o.

Alla Sepral NOLA

Nel rimetterVi l'accluso prospetto riflet-
tente i quantitativi di generi alimentari di-
stribuiti agli sfollati, si prega di voler prov-
vedere al pagamento, alla Sepral, di lire
38.359.95, avvertendo che la rimanente spesa
di lire 50.000 è stata sostenuta dalla locale
Cassa Rischi.

IL RESPONSABILE
[Handwritten signature]

GAB. 1104 ✓

XVII
a 4 26/4

5

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Generi alimentari distribuiti agli sfollati

ALLA CASSA RISCHI

e per conoscenza:

P O L A

ALLA SEPRAL

P O L A

Si trasmette l'accluso prospetto delle
somme erogate dalla Sepral per il titolo in
oggetto, con preghiera di provvedere cortesa-
mente al rimborso, giusta accordi presi a suo
tempo con il signor Prefetto.

p. Il Prefetto
(PALUMBO)

Palumbo

615

Cassa Rischi e Conguagli

(COSTITUITA CON DECRETO PREFETTIZIO N. 2036/GAB. IN DATA 30 GIUGNO 1944.XXII)

OGGETTO: Pagamento fatture generi alimentari distribuiti agli sfollati.

Pola. 27 aprile 1945

Full

27 APR 45 1104

ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA

P O L A

e p.c. ALLA SEPRAL

P O L A

Con riferimento alla Vostra nota n° IIO4/Gab. del 26 aprile c.a. piaccioiaVi prender nota che il costo dei generi alimentari distribuiti agli sfollati polesi rimane, in conformità agli accordi verbali presi con l'Eccellenza il Prefetto e con il Direttore della Sepral, a carico delle locali Cassa Rischi e E.C.A.

Pertanto, Vi comunichiamo che a tale scopo, come da mandato n° I37 unito alla nota diretta alla Sepral di Pola che ci legge in copia, in data odierna abbiamo disposto l'erogazione della somma di Lire 50.000.- - cinquantamila - che in uno all'importo di Lire 38.359.95 a carico dell'E.C.A., dovrà servire al pagamento delle fatture diverse per il complessivo ammontare di Lire 88.359.95.

All'uopo a nostro scarico Vi restituimmo l'unito elenco.

Allegato: I elenco.



COMMISSARIO:
(Ometta Robba)

DRŽAVNI ARHIV
UPAZINU (2)

R. PREFETTURA DI PDLA
 PERV. L. 27 APR 45
 DIV. ALL. N. XVIII

MODULARIO
 C. Teleg. - 68

Mod. 30 (1940 - XVIII)

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma, in mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 27/4 1945
 Ricevente
 Pel circuito N. 17



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio di Europa centrale, e per telegrammi interni e per vari paesi esteri si segue da una mezzanotte all'altra. Nei telegrammi impressi in caratteri romani il luogo ricevuto dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del luogo di arrivo secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
ROB MSS	23/4	SENZA PROGRESSIVO			Giorno e mese Ore e minuti	

SCSCS MINISTERO INTERNO SEDENORD = 18 700
 PREC. ASS. CAPI PROVINCIALI TRE VENEZIE =

N. 9412 / Gab. Ministero Finanze Annate habet impartire precise disposizioni in merito ad evitare assolutamente arruolamenti in massa mediante coazione intelligente, volontà. Provvedere per quanto la vostra competenza per assicurare attuazione queste direttive conformi anche a precedenti. Comunisti straordinari Decidono Prefettura.

*Ministero Interno
 Leubino*

AA

DRŽAVNI ARHIV
 U PAZINU (2)

XVII D. 1715
90

27 aprile 5

XVII AG

GAB. 1109

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Requisizione animali bovini da lavoro

AL DEUTSCHER BERATER

P O L A

Il Commissario Prefettizio del Comune di Dignano lamenta che da parte di militari della Forze Armate Germaniche sono state fatte in questi giorni varie requisizioni di bestiame nelle campagne del Comune.

Tra l'altro viene denunciato che militari tedeschi il 23 ap. u.s. portatisi nella vicina frazione di Divissi e trovati cinque agricoltori intenti alle arature di stagione nei loro campi hanno requisito sul posto tutti gli animali addetti ai lavori (11 capi), fra i quali tre vacche gravide ed una con un vitellino di 15 giorni.

Il danno che ne soffrirà l'economia locale per la mancata produzione dei terreni che vengono in tal modo privati degli animali indispensabili per la loro coltivazione sarà molto grave.

A nome del predetto Commissario prego invitare i competenti Comandi Militari ad evitare, per l'avvenire, simili inconvenienti.

D. IL PREFETTO

[Handwritten signature]

46